

	<b>DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI DM 37 DEL 22/11/2008</b> <b>D.M. n. 37 del 22/01/2008 – Regolamento [...] recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici.</b>	<i>TIMBRO PROTOCOLLO</i>
--	---	--------------------------

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTISTA	La/Il sottoscritta/o -----	
	codice fiscale	
INTERVENTO	in qualità di progettista dell'intervento di _____, relativo all'immobile sito in comune di _____ - Via _____, di proprietà del Sig. _____, con riferimento all'art. 5 - Progettazione degli impianti del DM n. 37/2008, riferito alla necessità di predisposizione del progetto nel caso in cui gli impianti ricadano in una o più delle casistiche sotto riportate, certifica che in relazione al presente intervento si configurano i seguenti casi:	

<i>Tabella impianti</i>	<i>Casi di obbligatorietà di predisposizione e deposito del progetto indicati dal DM n. 37 del 21/01/2008</i>	<i>obbligatorio</i>	<i>non obbligatorio</i>
ELETTRICI	1. (art. 5.2.a) Impianti elettrici di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del DM n. 37/08 per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 m <sup>2</sup> ; (art. 5.2.b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1.200 VA rese dagli alimentatori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. (art. 5.2.c) Impianti di cui all'art. 1 comma 2) lettera a) del DM n. 37/08, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 m <sup>2</sup> .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. (art. 5.2.d) Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali esista pericolo di esplosione o maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 m <sup>3</sup> .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RADIOTELEVISIVI, ELETTRONICI, ANTENNE, SCARICHE ATMOSFERICHE	4. (art. 5.2.e) Impianti di cui all'art. 1, comma 2), lettera b) del DM n. 37/08, per gli impianti elettronici in genere, quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCALDAMENTO	5. (art. 5.2.f) Impianti di riscaldamento di cui all'art. 1, comma 2) lettera c) del DM n. 37/08, per le canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GAS	6. (art. 5.2.g) Impianti di cui all'art. 1, comma 2 lettera e) del DM n. 37/08, per il trasporto e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero o simili, compreso lo stoccaggio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANTINCENDIO	7. (art. 5.2.h) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera g) del DM n. 37/08, se sono inseriti in una attività soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi e comunque quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROGETTI OBBLIGATORI	<input type="checkbox"/> Per i progetti indicati come <b>obbligatori</b> e in relazione al procedimento indicato: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>permesso di costruire</b> - la presente costituisce impegno al deposito, quale integrazione al progetto edilizio e, comunque, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, della relazione tecnica, dei disegni planimetrici e degli schemi dell'impianto;</li> <li><input type="checkbox"/> <b>d.i.a.</b> - si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi dell'impianto.</li> </ul>
PROGETTI NON OBBLIGATORI	<input type="checkbox"/> Per i progetti indicati come <b>non obbligatori</b> si DICHIARA che gli impianti non sono soggetti alla redazione del progetto di cui all'art. 5 c. 2 del DM n. 37/08.

Gavi , _____	Timbro	Il Tecnico progettista _____
--------------	--------	---------------------------------

**TABELLA CASI DI OBBLIGATORIETA' PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI****IMPIANTI POSTI AL SERVIZIO DEGLI EDIFICI PER TUTTE LE DESTINAZIONI D'USO**[comma 2 dell'art. 1 del DM n. 37 del 22/1/2008](#)

<i>Tipi di impianto</i>	<i>Obbligo di redazione dei progetti per:</i>
<i>ELETTRICO</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utenze condominiali</li><li>- Utenze domestiche di singole unità abitative con potenza &gt; 6 KW o con sup. &gt; 400 m<sup>2</sup>.</li><li>- Unità immobiliari con ambienti soggetti a normativa CEI:<ul style="list-style-type: none"><li>▪ adibiti ad uso medico;</li><li>▪ con pericolo di esplosione;</li><li>▪ a maggior rischio di incendio.</li></ul></li><li>- Immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario ed altri usi:<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Utenze alimentate a tensione &gt; 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione</li><li>▪ Utenze alimentate in bassa tensione con potenza &gt; 6 kW.</li><li>▪ Utenze alimentate in bassa tensione se Sup. &gt; 200 m<sup>2</sup></li></ul></li></ul>
<i>PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE</i>	In edifici con volume > 200 m <sup>3</sup> .
<i>RADIOTELEVISIVO, ANTENNE, ELETTRONICO</i>	Quando coesistono con gli impianti elettrici con obbligo di progettazione
<i>RISCALDAMENTO</i>	Se presenti canne fumarie collettive ramificate
<i>CONDIZIONAMENTO</i>	Se la potenza P ≥ 40.000 frigoriferie/h
<i>LINEA GAS</i>	Impianti caratterizzati da: <ul style="list-style-type: none"><li>- gas combustibili con portata termica &gt; 50 kW</li><li>- dotati di canne fumarie collettive ramificate</li><li>- uso ospedaliero o simili, compreso lo stoccaggio</li></ul>
<i>ANTINCENDIO</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività soggette al C.P.I.</li><li>- sono previsti 4 o più idranti</li><li>- sono previsti 10 o più apparecchi di rilevamento</li></ul>
<i>LAMPADE FLUORESCENTI A CATODO FREDDO</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Se con potenza &gt; 1.200 VA rese dagli alimentatori</li><li>- se sono collegati ad impianti elettrici con obbligo di progetto</li></ul>